

REGIONE
TOSCANA



ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

RELAZIONE 2018 SULLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

Allegato alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. ... del



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE 56122 PISA
tel. (050)539111 Fax. (050)533650
cod. fisc. 93000640503 p. iva 00986640506
PEC: enteparcoregionalemsm@postacert.toscana.it

Sommario

1.0. PREMESSA	3
2.0. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI	4
2.1. Il contesto di riferimento del Parco	4
2.2. L'Area marina Protetta Secche della Meloria	5
2.3. La Struttura e personale dell'ente	5
3.0 PERFORMANCE 2018	9
3.1. Premessa su albero della performance	9
3.2. Performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso	9
3.3. Performance delle strutture	14
3.3.1 Il Piano degli Obiettivi	14
3.3.2 Obiettivi generali. Risultati.....	14
3.3.3 Obiettivi assegnati alle singole Aree o Servizi. Risultati.....	15
3.4. Performance individuale	18

1.0. PREMESSA

La presente Relazione sulla Qualità della Prestazione, redatta ai sensi dell'art.10 del D.lgs. 150/2009, ha lo scopo di illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti dal Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli nel corso dell'anno 2018.

Il documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni previste nel decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2010, numero 33/R ed evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti, nell'esercizio 2018, dalla struttura dell'ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli con riferimento ai singoli obiettivi programmati e alle risorse presenti, come descritto nel Piano della Qualità delle Prestazione organizzativa 2018.

In particolare, il **Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2018** è stato approvato dal Consiglio direttivo del parco con deliberazione n. 27 del 26 giugno 2018 ed è suddiviso in sezioni che evidenziano il quadro organizzativo dell'ente, tre aree strategiche alle quali sono collegati **tre obiettivi strategici**. Tali obiettivi sono da riferire all'Ente Parco nel suo complesso, sui quali l'Organismo Indipendente di Valutazione, istituito presso la Regione Toscana, ha già effettuato la propria valutazione per la misurazione e valutazione della performance della figura del Direttore dell'Ente

Il **Piano degli Obiettivi** ancorché comunicato a seguito della approvazione del Piano della Qualità della Prestazione organizzativa 2018, è stato formalmente approvato con determinazione del direttore n. 747 del 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda la definizione del Piano degli obiettivi si è fatto riferimento agli obiettivi strategici ma anche le disposizioni, ai sensi dell'articolo 44 comma 2 della Legge Regionale n.30/2015, della **delibera di indirizzo della Giunta Regionale n.97 del 05.02.2018** che ha dettato agli enti parco regionali le direttive comuni che questi dovranno seguire, al fine di indirizzarne e coordinarne l'attività per l'annualità 2018. La delibera ha confermato, per l'annualità 2018, gli indirizzi e gli obiettivi già indicati per le precedenti annualità 2016 e 2017 attraverso la delibera di Giunta Regionale n.974/2015 e la delibera di Giunta Regionale n.1156 del 22 Novembre 2016.

Il Consiglio Direttivo infine, in coerenza con la deliberazione di indirizzo e gli obiettivi strategici, ha declinato **Obiettivi aggiuntivi** relativi ad attività di assoluto interesse ed importanza per l'ente.

Il **sistema di misurazione** della qualità della prestazione organizzativa è stato definito con deliberazione del Consiglio direttivo n. 55 del 6 novembre 2018.

La presente relazione è articolata in capitoli che riguardano

- Sintetiche informazioni di interesse per stakeholder relativi al territorio del parco ed alla sua organizzazione,
- la performance dell'ente relazionandola agli obiettivi strategici,
- la performance delle varie strutture relazionandole con i contenuti del piano degli obiettivi che prevedono obiettivi generali – ovvero assegnati a tutte le strutture – e obiettivi specifici per le singole strutture
- la performance individuale

2.0. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1. Il contesto di riferimento del Parco

Il Parco Naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, dopo alterne vicende ed una lunga elaborazione politica, sociale e culturale (simile ad altre realtà del panorama nazionale), viene istituito con legge regionale n. 61 del 13 dicembre 1979.

Agli inizi degli anni 90 l'avvento della Legge n. 142/1990 e della Legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette), viene soppresso il Consorzio ed istituito l'Ente-Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli con legge regionale 24/1994. Con la legge 30/2015 infine, la Regione Toscana ridefinisce le norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale" e introduce modifiche alle leggi di istituzione dei parchi regionali.

Scopo dell'Ente Parco è perseguire la realizzazione delle finalità indicate dalle leggi istitutive, e la tutela delle caratteristiche ambientali e storiche del litorale Pisano e Lucchese, in funzione dell'uso sociale di tali valori; promuovere la ricerca scientifica e la didattica naturalistica, nonché l'educazione e la formazione ambientale, e la valorizzazione delle attività economiche territoriali.

Il Parco di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli si estende per circa 23.000 ettari appartenenti a due province, Pisa e Lucca, e cinque comuni (Pisa, San Giuliano, Vecchiano, Massarosa e Viareggio).

Il parco storicamente era composto da Tenute e/o Fattorie.

Il **Parco delle Tenute**, ancor oggi presenti nel Parco, è da ricondurre al XV secolo, primi del XVI ed erano dedite principalmente ad attività quali la produzione del legname, lo sfruttamento delle praterie per il pascolo di animali di proprietà (bovini, cavalli, suini a Migliarino) o importati da altre zone, la pesca e la caccia. Le Fattorie, al contrario delle Tenute, basavano la loro economia sul podere a conduzione mezzadrile.

Nella provincia di Pisa sono presenti quattro Tenute (San Rossore, Coltano e Castagnolo, Migliarino - tenuta Salvati - e Tombolo) ed una Fattoria (Vecchiano), mentre nella provincia di Lucca, la Tenuta Borbone. A queste si aggiunge il Lago e Padule di Massaciuccoli.

Grazie alla cartografia storica si comprende bene perché oltre ad essere il Parco delle Tenute è anche il **Parco delle Acque**. È possibile infatti partire dal Quartiere Apuania, a Viareggio, e risalire la Burlamacca fino al canale Quindici. Si può quindi risalire fino al lago, lungo i vari canali, le bilance e il falasco, vedere le sponde pucciniane, Torre del Lago e Massaciuccoli. Da qui entrando nella Barra-Barretta si scende verso il Serchio, nel territorio di Vecchiano e navigare fino a alla Bocca , vedere San Rossore dal mare ed entrare in Arno dirigendosi verso Pisa oppure scegliendo il Canale dei Navicelli arrivare fino al Calabrone.

Il Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli costituisce un'isola di natura, dove in gran parte delle coste basse italiane e mediterranee si vedono quasi solo urbanizzazione, agricoltura industriale, stabilimenti balneari, marine, campeggi e porti, qui, quasi per miracolo, troviamo ancora 30 km di coste con dune, senza infrastrutture, circa 30 kmq di zone umide aperte di ogni genere che ospitano una grande varietà di fauna e di flora acquatica ed infine circa 100 kmq di zone agricole con poca urbanizzazione.

Sono presenti all'interno del Parco, **16 Riserve naturali** che coprono il 10% del territorio del parco stesso, zone dove si riscontra un livello di protezione molto elevato con l'obiettivo di salvaguardare il più possibile gli ecosistemi presenti e le loro caratteristiche (Riserve naturale del

Chiarone, Chiuso del Lago Guisciona, del padule settentrionale, della Guidicciona, della Lecciona, del Bosco degli Allori, di Bocca di Serchio, del Buzzone, della Bufalina, del Fiumaccio, dell'Ugnone, Lame di Fuori, Paduletto, Palazzetto, Bosco di San Bartolomeo, Conacchiaia – Ulivo).

La straordinarietà di ambienti naturali rappresentata dal Parco è confermata anche dalla presenza di **quattro siti della Rete Natura 2000** nonché Siti di Importanza Regionale e Zone di protezione Speciale ai sensi delle Direttive 79/0409/CEE e 92/43/CEE.

L'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, grazie alla propria politica di conservazione della diversità biologica, geologica o paesaggistica del territorio, ha ottenuto diversi riconoscimenti nazionali ed internazionali tra i quali i principali sono:

- riconoscimento da parte dell'UNESCO nel 2004 quale **Riserva della Biosfera** con il nome di "Selva Pisana", parte del programma Mondiale MAB; allo scadere dei dieci anni l'UNESCO ha premiato il Parco accettando la sua richiesta di allargamento ai Monti Pisani della Riserva che dal 2016 con le nuove annessioni di Lucca, Capannori, Calci e Collesalveti ha assunto la denominazione "**Selve Costiere di Toscana**";
- **diploma Europeo della Aree Protette** conferito con risoluzione n. 16 del 15 giugno 2005 da parte del Comitato dei Ministri dell'Unione Europea assegnato ad aree protette naturali o semi-naturali che siano di interesse europeo dal punto di vista della conservazione della diversità biologica, geologica o paesaggistica e che godano di una protezione adeguata
- 11.000 ettari del parco (denominati Lago e Padule di Massaciuccoli – Macchia di Migliarino – tenuta San Rossore) sono dichiarati "**Zona umida di Importanza internazionale**" ai sensi della **convenzione RAMSAR** che dà ancor più peso alle iniziative intraprese per la tutela delle specie migratrici, con la conseguente necessità di conservare in modo sempre più attento quegli ecosistemi (lago, aree umide, spiagge) che ospitano specie di rilievo mondiale.

2.2. L'Area marina Protetta Secche della Meloria

Il 6 Aprile 2010 è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto ministeriale che determina l'istituzione della Area Marina Protetta Secche della Meloria la cui gestione è stata affidata al Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli (Ente Parco MSRM).

L'area ha una superficie di 9.372 ettari sul mare ed è situata a 3 miglia della costa livornese, estendendosi fino a circa 12 Km al largo. Le Secche, celeberrime per la storica battaglia navale, conosciuta come la battaglia della Meloria. Le Secche sono state luogo di numerosi naufragi ed in queste acque giacciono i relitti di numerose navi militari e civili che fanno delle Secche un sito archeologico sottomarino di primaria importanza.

Gli habitat di questa Area Marina Protetta sono caratterizzati da un'alternanza di zone rocciose con il caratteristico fondale a catini e le praterie a Posidonia, rappresentando un ecosistema marino mediterraneo unico nella sua superficie, dove è possibile ammirare numerose specie di pesci oltre ad una variegata vegetazione marina. La prateria di Posidonia è da considerare una fabbrica di ossigeno e costituisce un'importante cintura naturale contro l'azione erosiva del moto ondoso. Tra le comunità animali che si possono osservare in questo ambiente troviamo: crostacei, granchi, vermi, briozoi, polpi, molluschi nudibranchi, tunicati, meduse, attinie, coralli, stelle marine e molte specie di pesci (triglie, saraghi, murene, cernie, scorfani, pesce ago, cavallucci marini).

2.3. La Struttura e personale dell'ente

Il Parco di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli è formato dalle rappresentanze delle 7 amministrazioni interessate (5 Comuni e 2 Province). È costituito da

- Organi amministrativi (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Assemblea Consortile, Collegio dei Revisori);
- Organi tecnico-consultivi (Comitato Scientifico, Commissione Agricoltura, Comitato degli Utenti, ecc.);
- Personale dipendente (impiegati, tecnici, operatori di vigilanza, operai);

Complessivamente sono risultati in servizio al 31 dicembre 2018 presso l'Ente Parco 42 dipendenti più un direttore facente funzione, inquadrati tramite il CCNL Funzione Locale, secondo i profili di seguito descritti:

- 1 Direttore (facente funzione il direttore del Parco regionale della Maremma);
- 2 Funzionari, categoria D3 (1 Area Amministrativa e 1 Area Vigilanza);
- 8 Specialisti di Vigilanza, categoria D1 (2 Area Tecnica, 6 Area Vigilanza);
- 4 Istruttori direttivi, categoria D1 (2 Area Tecnica, 2 Area Conservazione);
- 4 Istruttori amministrativi, categoria C1 (3 Area Amministrativa, 1 Area Conservazione);
- 1 Istruttori amministrativo-contabili, categoria C1 (Servizio Finanze);
- 3 Istruttori tecnici, categoria C1 (3 Area Pianificazione di cui n. 1 categoria protetta);
- 5 Istruttori di vigilanza - guardaparco, categoria C1 (Area Vigilanza);
- 3 Collaboratori amministrativi, categoria B3 (1 Area Amministrativa, 1 Area Conservazione, 1 Servizio Finanze);
- 5 Operai - trattoristi agricoli, categoria B1 (Area Conservazione);
- 3 Operai o Esecutori manutentivi, categoria B1 (Area Pianificazione), di cui n. 1 categoria protetta;
- 4 Esecutori amministrativi, categoria B1 (2 Area Amministrativa, 1 Area Pianificazione, 1 Area Vigilanza).

Si veda, a fini esplicativi, la seguente tabella nella quale sono evidenziate le differenze tra il personale in servizio entro le strutture di massima dimensione dell'Ente con l'analogo quadro conoscitivo riferito al periodo precedente.

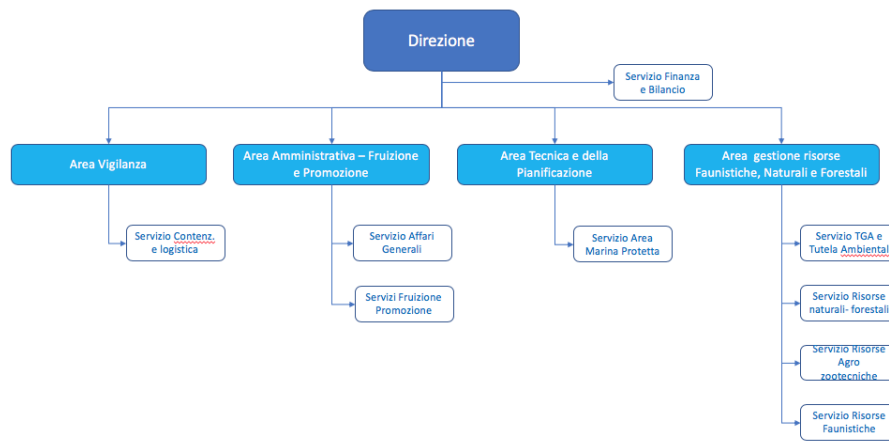
Personale Ente Parco						
Struttura	Anno 2017			Anno 2018		
	Comparto	Dirigenza e PO	Totale	Comparto	Dirigenza e PO	Totale
Direzione Generale	0	1	1	0	1	1
Settore Amministrativo e Fruizione	6	1	7	6	1	7
Settore	10	1	11	9	1	10

tecnico						
Settore Vigilanza	14	0	14	13	0	13
Settore Conservazione	12	1	13	12	1	13
Settore Finanziario	3	0	3	3	0	3
Totale	45	4	49	43	4	47

Con legge regionale n°24 del 17 marzo 2000 la Regione Toscana ha affidato al Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli la gestione della Tenuta di San Rossore, conferendo la possibilità di utilizzare il personale dipendente della Presidenza della Repubblica per il perseguimento delle finalità istitutive del Parco all'interno del perimetro della Tenuta stessa. La stessa normativa regionale prevede espressamente che, per ogni singolo pensionamento tra i dipendenti della Presidenza della Repubblica, può essere sostituito con altro personale assunto, nelle forme di legge, con il contratto degli EE.LL.

Al 31 dicembre 2018 sono in servizio 11 dipendenti della Presidenza della Repubblica i quali, pur dipendendo amministrativamente ed economicamente dagli uffici del Quirinale, svolgono il lavoro connesso allo specifico profilo professionale coordinati dal direttore del Parco e dai responsabili dei singoli settori di appartenenza.

La complessiva dotazione organica attualmente in organico presso il Parco MSRM, al lordo dei dipendenti della Presidenza della Repubblica, ridotta rispetto all'anno 2018, non risulta sufficiente per gestire in maniera compiuta e razionale le complessità e le problematiche proprie dell'area protetta: la gestione diretta di una grande azienda agricola e agro-zootecnica, la notevole antropizzazione di molti ambiti del territorio, le aree industrializzate o sottoposte a forte pressione turistica (insiste nel Parco la costa che parte dal limite sud del Comune di Pisa per arrivare al Comune di Viareggio), le ampie zone a pineta e forestali di proprietà pubblica e privata, il complesso sistema delle acque e della bonifica (due tra i tre maggiori fiumi della Toscana - Arno e Serchio - hanno la loro foce all'interno dell'area protetta del Parco), la complessa realtà del lago di Massaciuccoli, l'enorme patrimonio immobiliare interno alla Tenuta di San Rossore. Per questo motivo, in accordo con la Regione Toscana e nel rispetto delle norme vigenti in materia, nel corso dell'anno 2018 si è proceduto ad una prima revisione della dotazione organica su prospettiva triennale, in modo da rispondere in maniera efficace ed efficiente agli aspetti che denotano le criticità evidenziate, oltre a sopperire alla riduzione di personale per i vari pensionamenti e mobilità in uscita degli scorsi anni. La struttura organizzativa 2018 è rappresentata nella figura



3.0 PERFORMANCE 2018

3.1. Premessa su albero della performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d'azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Nella premessa si è dato conto del percorso utilizzato per la individuazione delle Aree strategiche e degli Obiettivi strategici che hanno trovato una loro declinazione nel Piano della Qualità delle Prestazione Organizzativa ma anche nel Piano degli obiettivi dell'ente

In stretta coerenza con gli obiettivi strategici sono stati definiti attraverso il piano degli obiettivi, gli obiettivi assegnati alle strutture dell'ente (Aree) e/o gli obiettivi di ciascun servizio con i relativi indicatori di risultato e valori attesi. In forte correlazione sono poi definiti gli obiettivi individuali e le attività del personale del comparto.

Nella definizione del piano degli Obiettivi sono anche inseriti obiettivi aggiuntivi che risultano da precise indicazioni del Consiglio direttivo.

La misurazione della performance di seguito riportata è suddivisa in due parti relative rispettivamente alla Performance Organizzativa ed alla Performance Individuale.

La performance organizzativa è riferita a tre unità di analisi:

- Amministrazione nel suo complesso
- Singole unità organizzative dell'amministrazione

La misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti è collegata:

- Al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali
- Alla quantità del contributo assicurato alla performance dell'Unità Organizzativa di appartenenza,
- Alle competenze dimostrate.

3.2. Performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso

La valutazione della performance organizzativa è già stata trasmessa all'organismo Indipendente di Valutazione almeno per la parte relativa alla individuazione del risultato sintetico raggiunto.

Il Valore complessivo di prestazione organizzativa, espresso in percentuale, della amministrazione tenuto conto dei soli **obiettivi strategici** risulta pari al 39,42 %, risultato è ottenuto risulta dalla somma pesata dei risultati per i singoli obiettivi strategici inseriti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2018 che vengono riportati a seguire in forma tabellare.

Peraltro, nei processi che prevedono il collegamento con i risultati raggiunti, quali ad esempio la produttività, tale valore dovrà tenere conto degli obiettivi aggiuntivi che il Consiglio direttivo, per il tramite del direttore ha indicato alle varie strutture. Tra questi in particolare quello relativo al "**Riequilibrio Finanziario**", alla "**Predisposizione e definizione di un programma di gestione della fauna selvatica**", nonché a quello relativo alla "**Predisposizione e attuazione di un piano pluriennale di gestione dell'azienda agro-zootecnica**".

Nella considerazione dei risultati ottenuti in questi tre obiettivi aggiuntivi, la performance dell'ente deve essere rivalutata nel valore del 69,42 %.

Seguono le schede di sintesi relative ai risultati per i singoli obiettivi strategici.

Scheda n. 1

Obiettivo Strategico:	1 - Dinamismo e competitività dell'economia toscana Dinamismo e competitività dell'economia toscana
Declinazione Obiettivo:	1.1 - Redazione ed attivazione di un nuovo piano di fruizione della Tenuta di San Rossore
Risultato Atteso	Definizione di un nuovo sistema di fruizione della Tenuta di San Rossore caratterizzato da una centralità decisionale dell'Ente, da una futura omogeneità gestionale del complessivo territorio del Parco medesimo, da una implementazione delle entrate proprie in conformità con gli indirizzi regionali
Modalità di calcolo indicatore	Realizzazione delle seguenti azioni: 1) redazione del disciplinare per la Tenuta di San Rossore; 2) approvazione in CD del disciplinare per la Tenuta di San Rossore; 3) individuazione e realizzazione del sistema degli itinerari pedonali e ciclabili nella Tenuta 4) realizzazione e posa in opera cartelli indicatori all'interno della Tenuta 5) individuazione sistema di parcheggi liberi e a pagamento 6) completa attuazione del disciplinare per la Tenuta di San Rossore
Valore Inziale:	0%
Valore Target 2018	Raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti da 1) a 6) definiti nello spazio delle modalità di calcolo indicatore
Peso	30%

Il progetto prevedeva si azioni che sono state completate parzialmente raggiungendo un target pari al 90% di quanto previsto. In particolare, le azioni attuate sono risultate:

- 1) redazione del disciplinare per la Tenuta di San Rossore;
- 2) approvazione in CD del disciplinare per la Tenuta di San Rossore;
- 3) individuazione e realizzazione del sistema degli itinerari pedonali e ciclabili nella Tenuta (parziale)
- 4) progettazione dei cartelli indicatori all'interno della Tenuta (parziale)
- 5) individuazione sistema di parcheggi liberi e a pagamento

Valutazione Sintetica: 80%

Scheda n. 2

Obiettivo Strategico:	2 - Il patrimonio Culturale come opportunità di "buona rendita"
Declinazione Obiettivo:	2.1 - Recupero e valorizzazione della villa presidenziale del Gombo quale emergenza architettonica e monumentale della Regione Toscana
Risultato Atteso	Completo recupero architettonico e paesaggistico della villa presidenziale del Gombo, all'interno della Tenuta di San Rossore, con conseguente progetto di valorizzazione per sviluppo attività turistiche e culturali contestualizzate ed il linea con le finalità istitutive dell'area protetta
Modalità di calcolo indicatore	Realizzazione delle seguenti azioni: 1) conferimento degli incarichi; 2) redazione ed approvazione del progetto esecutivo per il recupero architettonico e funzionale della villa presidenziale del Gombo; 3) gara ad evidenza pubblica per il conferimento dei lavori; 4) esecuzione dei lavori e collaudo degli stessi; 5) progetto di valorizzazione per la fruizione turistica e culturale dell'immobile recuperato, 6) approvazione del progetto di valorizzazione da parte del CD e attivazione dei primi eventi programmati in accordo

	con la RT e con la Comunità del Parco
Valore Inziale:	0%
Valore Target 2018	Raggiungimento dell'obiettivo di cui ai punti 1) definito nello spazio delle modalità di calcolo indicatore
Peso	20%

Il progetto prevedeva si azioni che non sono state completate ed il progetto è stato momentaneamente sospeso.
 Quanto sopra è derivato dalle difficoltà relative alla regolarizzazione degli strumenti finanziari dell'Ente ed alla conseguente corretta definizione del piano triennale delle OO.PP. e del programma triennale delle Forniture e dei Servizi,

Valutazione Sintetica: 0%

Scheda n. 3

Obiettivo Strategico:	3 - Una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione contenimento della spesa
Declinazione Obiettivo:	3.1 - Redazione Piano Integrato del Parco ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 30/2015
Risultato Atteso	Corretta pianificazione e programmazione dell'intera area del Parco in conformità con la nuova legge quadro regionale
Modalità di calcolo Indicatore	Conferimento degli incarichi professionali per la formazione del gruppo di lavoro e attivazione predisposizione dell'avvio del procedimento
Valore Inziale:	0,00% (Conferimento contributo di Artea attraverso la misura 7.1 per il conferimento degli incarichi professionali)
Valore Target 2018	Raggiungimento dell'obiettivo complessivamente così come descritto nella casella "risultato atteso"
Peso	30%

Sono stati definiti in accordo con la Regione gli incarichi per la avviare le valutazioni, in particolare la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza. per la redazione del Piano Integrato territoriale del Parco.IT.
 È stato concordato l'iter con il garante dell'informazione e della partecipazione individuato dalla Regione Toscana bello stesso soggetto per tutti e tre i Parchi regionali.
 Sono state concordate le modalità di verifica della conformità del piano integrato del parco al piano paesaggistico regionale

Valutazione Sintetica: 65%

Scheda n. 4

Obiettivo Strategico:	3 - Una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione contenimento della spesa
Declinazione Obiettivo:	3.2 - Gestione delle risorse umane (clima organizzativo): piano di fruizione dell'area protetta
Risultato Atteso	Assicurare un indirizzo coerente con gli obiettivi strategici e rispetto alla capacità di coordinamento della struttura

Modalità di calcolo indicatore	Giudizio qualitativo del personale coordinato, rilevato attraverso un apposito questionario, circa la capacità di indirizzo e coordinamento del Direttore
Valore Inziale:	0%
Valore Target 2018	70%
Peso	5%

Scheda di valutazione in competenza alla Regione Toscana

Valutazione Sintetica: non valutato

Scheda n. 5

Obiettivo Strategico:	3 - Una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione contenimento della spesa
Declinazione Obiettivo:	3.3 - Attivazione forme collaborazione con altri parchi regionali per standardizzazione procedure e dematerializzazione documentazione amministrativa
Risultato Atteso	Garantire procedure e strumentazioni comuni, potenziamento dell'utilizzo di piattaforme condivise, dematerializzazione documentazione
Modalità di calcolo indicatore	Percentuale Procedure comuni e condivise attivate
Valore Inziale:	0%
Valore Target 2018	0% (Messa a punto del sistema comune di gestione delle tematiche relative alla dematerializzazione degli atti attraverso la società individuata)
Peso	3%

Il lavoro è stato coordinato ed attuato in questa prima fase tra i due parchi regionali Migliarino San Rossore Massaciuccoli e della Maremma. Il Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli ha già aderito formalmente, mentre il Parco della Maremma ha approvato la determina dirigenziale per l'adesione al contratto aperto della Regione Toscana per la conservazione a norma dei documenti.

Valutazione Sintetica: 70%

Scheda n. 6

Obiettivo Strategico:	3 - Una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione contenimento della spesa
Declinazione Obiettivo:	3.4 - Elaborazione con gli altri parchi regionali di progetti unitari per la promozione e la valorizzazione dei territori di competenza
Risultato Atteso	Attività comuni di promozione e valorizzazione del territorio dei parchi
Modalità di calcolo indicatore	Percentuale Progetti/attività elaborati e avviati
Valore Inziale:	0%

Valore Target 2018	50,00% (Progetto Festa dei Parchi svolto nei tre parchi regionali in periodi concordati nel 2018)
Peso	3%

È stata organizzata e si è svolta regolarmente la festa dei Parchi nel mese di maggio 2018. Non è stato possibile organizzare l'evento Estate nei Parchi

Valutazione Sintetica: 50%

Scheda n. 7

Obiettivo Strategico:	3 - Una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione contenimento della spesa
Declinazione Obiettivo:	3.5 - Anticorruzione e trasparenza
Risultato Atteso	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nel PTPCT 2018/2020
Modalità di calcolo indicatore	Attuazione misure di trasparenza e sull'anticorruzione previste per l'anno 2018
Valore Inziale:	100%
Valore Target 2018	100%
Peso	4%

È stato predisposto il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Qualità e sono state attuate tutte le misure previste nello stesso.

Valutazione Sintetica: 100%

Scheda n. 8

Obiettivo Strategico:	3 - Una P.A. trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione contenimento della spesa
Declinazione Obiettivo:	3.6 - Customer satisfaction
Risultato Atteso	Livello di soddisfazione percepito circa il servizio informativo del Parco
Modalità di calcolo Indicatore	Percentuale di gradimento complessiva (customer satisfaction)
Valore Inziale:	
Valore Target 2018	
Peso	5%

Il parco non risulta al momento dotato di un sistema per la misurazione della Customer Satisfaction. Come conseguenza non è stato possibile attivare la valutazione.

Valutazione Sintetica: 0%

3.3. Performance delle strutture

3.3.1 Il Piano degli Obiettivi

Il piano degli obiettivi assegnati e comunicati ai dipendenti che, come detto sono stati approvati con determinazione n. 747 del 31 dicembre 2018, sono risultati nel numero di sei. Alcuni di questi risultano attuazione degli indirizzi strategici concordati nel processo di definizione del PQPO 2018, mentre altri sono da considerarsi aggiuntivi in funzione delle indicazioni ricevute dal Consiglio direttivo.

Sono stati previsti **obiettivi generali** riferiti e perseguiti da tutte le strutture dell'ente ed **obiettivi specifici** per singole Aree o Servizi.

3.3.2 Obiettivi generali. Risultati

In accordo con le previsioni dell'art. 42 della legge regionale 30/2015, gli obiettivi strategici sono stati declinati ei seguenti obiettivi generali:

Obiettivo strategico 3.3 - Attivazione forme collaborazione con altri parchi regionali per standardizzazione procedure e dematerializzazione documentazione amministrativa.

- la semplificazione delle attività e la razionalizzazione delle spese
- il potenziamento delle relazioni fra gli uffici degli enti e relativo scambio di informazioni
- la promozione dello svolgimento sinergico di attività di comune interesse
- la individuazione di forme di collaborazione tra i parchi regionali, in attuazione dell'art.58 della L.R. 30/2015, mirate allo sviluppo economico delle attività presenti sul territorio

Per quanto riguarda la razionalizzazione delle spese, con Delibera del Consiglio Direttivo n.14 del 21.03.2018 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle spese 2018-2020. Il risparmio ottenuto di risparmio pari a circa 23.000 €.

Il Potenziamento delle relazioni tra gli uffici dei tre parchi regionali al fine di scambiare informazioni e tecniche applicative è stato ottenuto implementando l'utilizzo della video-conferenza per permettere riunioni a distanza

Sono state messe in atto forme di collaborazione che hanno permesso:

- il collegamento dei siti web istituzionali e l'aggiornamento dei dati in materia di trasparenza dell'amministrazione
- l'avvio dei processi per l'elaborazione di regolamenti interni il più possibile uniformi ai tre enti parco regionali,
- l'avvio delle procedure per l'elaborazione di una bozza di statuto-tipo condivisa tra i tre parchi regionali e gli uffici regionali competenti

Obiettivo strategico 3.1 - Anticorruzione e trasparenza.

È stata data piena attuazione della normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione di cui alla L. 190/2012 ed ai suoi decreti attuativi in materia di trasparenza (D.Lgs.n.33/2013) e di inconvertibilità e incompatibilità degli incarichi (D.Lgs.n.39/2013), nonché all'applicazione della Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 144/2014 "Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni".

Obiettivo strategico 3.4 - Elaborazione con gli altri parchi regionali di progetti unitari per la promozione e la valorizzazione dei territori di competenza.

È stato organizzata in accordo con gli altri parchi regionali la "Festa dei Parchi" che ha coinvolto a diverso titolo tutte le strutture dell'ente parco.

A tali obiettivi si è aggiunto quello non meno importante di Riequilibrio Finanziario.

È stato avviato e concluso il percorso di attivazione di quel processo di riequilibrio finanziario attraverso una oculata e positiva gestione economica che non comporti interventi straordinari da parte della Regione Toscana. In particolare, dal lato delle entrate si è attuato:

- un'attenta e produttiva gestione del patrimonio del Parco come, ad esempio, la messa in atto di ulteriori procedure di vendita del bestiame e degli ungulati;
- una maggiore capacità di recupero dei crediti pregressi affidata, tramite apposita convenzione, alla S.E.P.I. spa, la società che già gestisce la gestione ordinaria e coattiva delle entrate dei Comuni Soci (Comune di Pisa, Comune di Vecchiano etc.).

Dal lato delle uscite attraverso:

- la messa in atto di procedure comuni con gli altri parchi al fine di contenere i costi, in particolar modo nell'ambito turistico e dell'educazione ambientale.

3.3.3 Obiettivi assegnati alle singole Aree o Servizi. Risultati

Prendendo in esame le singole strutture sono sei gli obiettivi assegnati a singole strutture dell'ente la cui attuazione risulta totalmente o prevalentemente a carico della struttura stessa di assegnazione.

Gli obiettivi assegnati dal piano degli obiettivi 2018 sono risultati in numero di 6 (da A ad F) e la loro articolazione, incluso i risultati ottenuti, è di seguito riportata con riferimento alle strutture di assegnazione.

Area tecnica e della Pianificazione

- A) *Attivazione del PSR 2014/2020 - sottomisura 7.1 in riferimento all'avvio della redazione dei piani di gestione e dei piani integrati dei parchi regionali, individuando opportune forme di coordinamento e condivisione tra gli uffici per l'intero iter di formazione dei piani stessi, concordando indirizzi ed attività in raccordo con gli uffici regionali di riferimento.*

Azioni Definizione programma per avvio procedimento ex LR 65/2014

Risultati attesi Definizione schema per formazione gruppo di lavoro per avvio procedimento

Peso: 11%

Risultato ottenuto: 100% - attuate azioni assegnate vedi obiettivo strategico.

Riferimento Obiettivo strategico: 3.1 - Redazione Piano Integrato del Parco ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 30/2015

Note: L'attività svolta per l'attuazione di questo obiettivo coincide con le azioni che risultano attivate per l'obiettivo strategico cui questo obiettivo di struttura si riferisce.

- B) *Predisposizione e definizione di un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare complessivo della Tenuta di San Rossore da attivare già nel 2018, in armonia con quanto previsto dal PUR approvato all'interno del Bilancio di Previsione 2018.*

Nel programma sopra richiamato rientrano:

- *la programmazione degli interventi sugli immobili*
- *la programmazione degli interventi sulle aree di proprietà e sulle infrastrutture in esse esistenti (recinzioni, fossi, viabilità, etc.).*

Azione 1: Programmazione degli interventi sugli immobili

Risultati attesi: Definizione programma per attuazione PUR allegato al Bilancio 2018

Peso: 2%

Risultato Ottenuto: 100% - Predisposto il programma degli interventi sia per parte ordinaria che straordinaria 100% - PUR allegato al Bilancio 2018 – 2020 approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 15 del 27 marzo 2018.

Riferimento Obiettivo Strategico: -

Azione 2: Programmazione degli interventi sulle aree e sulle infrastrutture presenti nel Parco

Risultati attesi: Definizione programma per attuazione PUR allegato al

Peso: 12%

Risultato Ottenuto: 100% - Predisposto il programma degli interventi PUR allegato al Bilancio 2018 – 2020 approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 15 del 27 marzo 2018.

Riferimento Obiettivo Strategico: -

Area Vigilanza

- C) *Predisposizione e definizione di un programma di gestione della fauna selvatica funzionale per il perseguimento delle finalità istituzionali del Parco e per la corretta conduzione delle aree in gestione sia sotto il profilo della fruizione sia sotto il profilo della manutenzione e controllo, comprensiva anche degli aspetti amministrativi e di fornitura delle attrezzature e DPI necessari*

Azione 1: Programma di gestione della fauna selvatica funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali del Parco e propedeutico alla gestione sia sotto il profilo della fruizione sia sotto il profilo della manutenzione controllo.

Risultati attesi: Riduzione sensibile della densità di daini e cinghiali nei vari ambiti del Parco, in coerenza con quanto previsto dal piano di contenimento redatto dal Prof. Apollonio dell'Università di Sassari

Peso: 29%

Risultato ottenuto: 100% - Riattivato sistema di catture oltre che di abbattimento, individuando un soggetto esterno così da attuare il piano predisposto dalla Università degli Studi di Sassari. A chiusura del 2018 sono stati catturati 400 cinghiali e 500 daini.

Riferimento Obiettivo Strategico: -

Area Gestione risorse Faunistiche, Naturali e Forestali

- D) *Predisposizione e attuazione di un piano pluriennale di gestione dell'azienda agro-zootecnica, quale elemento centrale del Parco sotto il profilo della tutela, della conservazione del profilo paesaggistico, della corretta fruizione, sotto il profilo turistico e di accoglienza dei visitatori, sia infine sotto il profilo della ricerca scientifica e dell'educazione ambientale*

Azione 1: Gestione dell'azienda agro- zootecnica quale elemento centrale del Parco per la tutela, della conservazione del profilo paesaggistico, per la corretta fruizione sotto il profilo turistico e di accoglienza dei visitatori, e infine per la ricerca scientifica ed educazione ambientale

Risultati attesi: Corretta gestione dell'azienda agro-zootecnica all'interno della Tenuta di San Rossore

Peso: 20%

Risultato ottenuto: 100% - L'azienda zootecnica a ripreso l'attività di vendita di capi di bestiame e con le entrate conseguenti si è dato copertura a circa l'80 % delle spese di gestione dell'azienda. La riduzione dei capi è passata da 300 capi (240 bovini e 60 equini) a 180 (150 bovini e 30 equini). È aumentata la produzione di seminativi e dei pascoli di circa il 50% passando da 2.200 ettari a 3.300 ettari. L'azienda è stata inserita nel circuito delle visite guidate ed ha attivato forme di collaborazione con il centro Avanzi dell'Università di Pisa.

Riferimento Obiettivo Strategico: -

Servizio Bilancio e Finanze

E) *Adottare la nuova dotazione organica, atta a costituire il presupposto giuridico per una riorganizzazione complessiva del personale dell'ente*

Azione 1: Predisposizione del piano Triennale del Fabbisogno del personale 2018 - 2020

Risultati attesi: 100% - Adozione da parte del consiglio direttivo del piano Triennale del fabbisogno del personale 2018 – 2020 e trasmissione alla Giunta regionale Toscana per l'approvazione

Peso: 12%

Risultato ottenuto: con deliberazione n. 12 del 4 dicembre 2018 il Consiglio direttivo ha adottato il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Riferimento Obiettivo Strategico: -

Area Amministrativa – Fruizione e Promozione

F) *Redazione di un disciplinare per la fruizione della Tenuta di San Rossore medesima, per coniugare le finalità di tutela e conservazione con quelle legate allo sviluppo e l'implementazione del turismo sostenibile.*

Azione 1: Disciplinare per la fruizione della Tenuta di San Rossore, in modo da definire esattamente le modalità di accesso e di utilizzo dei singoli ambiti della Tenuta medesima

Risultati attesi: Piena attuazione delle finalità istituzionali del Parco coniugando le politiche di salvaguardia, conservazione e tutela con le politiche di sviluppo ed economia

Peso: 14%

Risultato Ottenuto: 100% - con deliberazione del Consiglio direttivo n. 18 del 24 aprile 2018 è stato approvato il disciplinare per l'accesso e la fruizione del territorio della tenuta di San Rossore.

Riferimento Obiettivo Strategico: 1.1 Redazione ed attivazione di un nuovo piano di fruizione della Tenuta di San Rossore

3.4. Performance individuale

Il conseguimento degli obiettivi strategici ha coinvolto l'intera struttura del Parco regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, in quanto gli stessi si caratterizzano per un impatto fortemente trasversale sulla struttura gestionale dell'ente medesimo.

In particolare, occorre poi osservare che oltre agli obiettivi strategici è stato necessario individuare da parte del Consiglio direttivo una serie di obiettivi aggiuntivi necessari a recuperare su molte delle attività dell'ente un gap di efficienza rispetto ad altri enti anche dello stesso settore.

Basti in tal senso citare come l'ente parco sia tornato nell'anno 2018 ad approvare, dopo molti anni, il Piano della Qualità della Prestazione organizzativa ma anche a riprendere formalmente il confronto con le rappresentanze sindacali. Le carenze riguardavano anche obblighi di legge quali ad esempio la individuazione del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Questo non ha tra l'altro impedito di portare avanti anche politiche di investimento tra le quali ad esempio la partecipazione al bando Progetti Integrati Territoriali (PIT – prog. Sviluppo rurale 2014/2020) nonché il progetto per il lago di Massaciuccoli portando avanti la definizione di interventi per il miglioramento delle condizioni del lago e delle aree limitrofe attraverso l'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa.

È evidente quindi che raggiungimento degli obiettivi non ha mai potuto fare a meno di un contributo integrato di tutte le componenti della struttura.

Per la valutazione individuale secondo quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance definito con deliberazione del Consiglio direttivo n. 55 del 6 novembre 2018, È stato attribuito un peso pari al 70% per quanto riguarda il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo, Un peso pari a 27% per quanto riguarda la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, un peso pari al 3% .

I risultati della valutazione hanno portato ad un valore medio di risultato pari a circa 90/100 e varianza rispetto al valor medio rappresentativo della performance del personale, dell'ordine del 6%.

Si precisa che sistema di valutazione previsto per l'ente Parco non prevede fasce per l'attribuzione della produttività ma un sistema di calcolo di proporzionalità diretta.

Per le posizioni organizzative il sistema di valutazione attribuisce un peso di 60% per quanto riguarda indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, un peso pari al 25% per il raggiungimento gli specifici obiettivi individuali, Un peso del 10% in funzione della qualità del contributo assicurato alla performance generale la struttura ed infine un peso del 5% per le competenze professionali e manageriali dimostrate.

Le posizioni organizzative presenti nell'ente Parco si sono ridotte dopo l'estate da tre a due unità. La performance delle posizioni organizzative risulta di pari grandezza nel periodo di presenza delle tre unità. Le due posizioni organizzative presenti per tutto l'anno hanno raggiunto ponteggi simili dell'ordine del 90% di quello disponibile.
